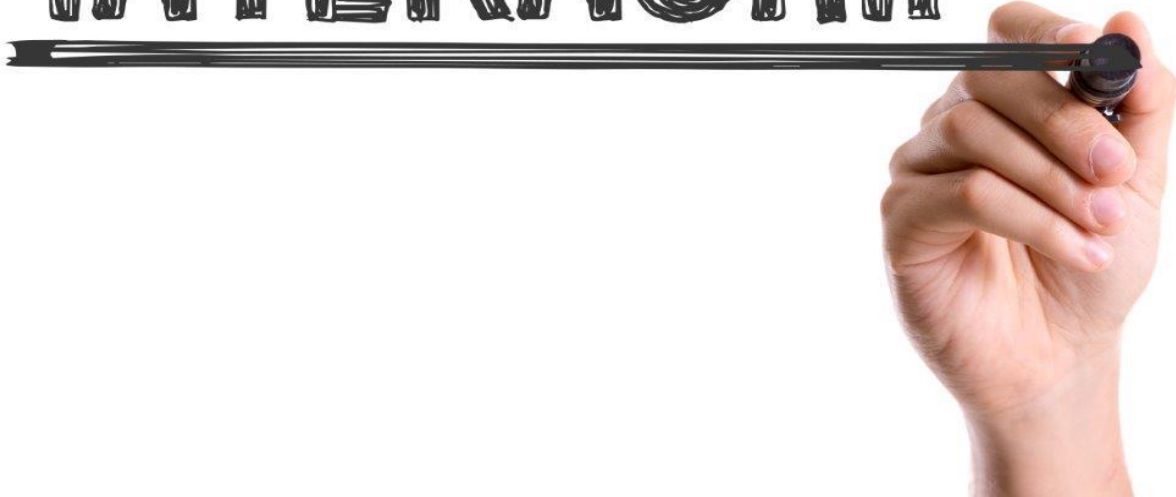


INTERNSHIP



INTERNSHIP SURVEY 2019

**Le esperienze di tirocinio degli
studenti unibz**

Risultati dell'indagine 2018

Colophon

Autrice:	Elisa Ganzer
Coordinamento:	Stefan Perini
Responsabile ai sensi della legge:	Dieter Mayr
Layout:	Elisa Ganzer

Per una migliore leggibilità si rinuncia all'uso contemporaneo della forma maschile e femminile. I sostantivi riferiti a persone sono quindi da attribuire ad entrambi i sessi. Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (editore e titolo).

© IPL 2019

IPL | Istituto Promozione Lavoratori
Palazzo Provinciale 12
Via Canonico Michael Gamper, 1
I - 39100 Bolzano
T. +39 0471 418 830
info@afi-ipl.org
www.afi-ipl.org

Gli autori ringraziano Iris Tappeiner e Helmut Amort per il prezioso sostegno.

Pubblicazione n. 4|2019, maggio

Abstract

Il tirocinio è un periodo di orientamento e di formazione, svolto in un contesto lavorativo e volto all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e non si configura come un rapporto di lavoro¹.

Le università hanno il compito di trasmettere competenze professionali e permettere una preparazione specifica al lavoro. I tirocini sono ritenuti uno strumento importante per collegare teoria e pratica e formare le abilità professionali degli studenti stessi.

Con questo studio, giunto alla settima edizione, l'Istituto Promozione Lavoratori | IPL analizza le esperienze di tirocinio maturate dagli studenti della Libera Università di Bolzano e raccolte attraverso il questionario di unibz composto da domande a scelta multipla e aperte che rilevano vari aspetti legati all'esperienza di tirocinio degli studenti.

Il clima aziendale, la facilità di inserimento, il trattamento corretto da parte dell'azienda, la possibilità di utilizzare l'esperienza di tirocinio come leva per creare contatti per un futuro lavoro e per arricchire e dare valore al proprio CV, l'approccio del tutor aziendale e la possibilità di imparare, rappresenta la base fondamentale per un alto grado di soddisfazione e un'elevata quota di raccomandazione della struttura ospitante ad altri studenti. Gli intervistati continuano infatti a sentirsi una "risorsa" per la struttura ospitante e continuano a percepire le attività svolte durante il tirocinio come "molto utili" sia per sé stessi che per l'azienda.

I tirocini permettono agli studenti di avere un primo contatto con il mercato del lavoro e offrono loro la concreta opportunità di mettere in pratica le conoscenze apprese all'università.

Emerge un legame positivo tra università e territorio, in quanto la maggior parte dei tirocinanti scelgono per la loro esperienza formativa strutture locali, in Alto Adige, e hanno intenzione di candidarsi per un futuro lavoro sempre in provincia di Bolzano. L'approccio delle aziende verso i tirocinanti appare cambiato negli ultimi anni, anche grazie alla ripresa economica in molti settori, e si nota una maggiore richiesta di personale da inserire nelle strutture anche attraverso il tirocinio.

Tutti i dati sono stati elaborati dando anche rilievo alle differenze nelle risposte per facoltà, corso di laurea, luogo in cui è stata conseguita la maturità e territorio in cui viene svolto il tirocinio.

Parole chiave: tirocinio, formazione, inserimento nel mercato del lavoro.

¹ <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/orientamento-e-formazione/focus-on/Tirocinio/Pagine/default.aspx>

Indice

Colophon	2
Abstract	3
Indice	4
Indice delle tabelle	5
1. Introduzione	6
1.1 Definizione di tirocinio	6
1.2 Obiettivi e aspetti metodologici	8
2. I passi per attivare un tirocinio	13
2.1 L'accesso al posto di tirocinio	13
2.2 Criteri seguiti per la scelta del tirocinio	15
2.3 Aspettative riposte nel tirocinio	17
3. L'utilità del tirocinio	19
3.1 Un "classico": tuttofare, risorsa o peso?	19
3.2 Le esperienze di apprendimento dal punto di vista dei tirocinanti	22
3.3 Il contesto sociale del tirocinio	27
3.3.1 Il clima organizzativo	28
3.3.2 Il ruolo del tutor aziendale	30
3.4 Grado di soddisfazione complessiva e quota raccomandazione del tirocinio	33
3.5 Tirocinio e compenso	37
4. L'accesso al mondo del lavoro	40
4.1 Tirocini come canale di accesso al mercato del lavoro	41
4.2 Studio e attività retribuita	43
4.3 Il giudizio sulle opportunità nel mercato del lavoro	44
5. Conclusioni	51
5.1 Il quadro resta positivo	51
5.2 Le richieste dei tirocinanti	52
5.3 Ulteriore fabbisogno di interventi e indagini	55
6. Bibliografia	56

Indice delle tabelle

Tabella 1: Distribuzione dei rispondenti per sesso	10
Tabella 2: Luogo in cui vienesvolto il tirocinio.....	11
Tabella 3: Media delle ore lavorate a settimana durante il tirocinio	12
Tabella 4: L'accesso al tirocinio.....	14
Tabella 5: Offerta di intermediazione della Libera Università di Bolzano	15
Tabella 6:I due criteri più importanti per la scelta del posto di tirocinio	16
Tabella 7: Aspetti importanti del tirocinio.....	18
Tabella 8: Percezione di essere risorsa, tuttofare o peso	20
Tabella 9: Percezione dell'utilità dell'attività svolta	21
Tabella 10: Valutazione delle esperienze di apprendimento durante il tirocinio	23
Tabella 11: Contatti con il tutor/supervisore accademico.....	25
Tabella 12: Valutazione dell'approccio del tutor accademico/supervisore dal punto di vista dei tirocinanti.....	26
Tabella 13: Valutazione degli aspetti organizzativi del tirocinio	29
Tabella 14:Valutazione dell'approccio del tutor aziendale dal punto di vista dei tirocinanti.....	31
Tabella 15: Contatti con il tutor aziendale	32
Tabella 16: Grado di soddisfazione complessiva per il tirocinio.....	34
Tabella 17: Tasso di "raccomandazione" del posto di tirocinio	36
Tabella 18: Esistenza di un compenso o di altre prestazioni di sostegno.....	38
Tabella 19: Adeguatezza del compenso o di altre prestazioni di sostegno	39
Tabella 20: Sviluppo di un'ulteriore cooperazione	42
Tabella 21: Studenti che svolgono in aggiunta allo studio un'attività retribuita	44
Tabella 22: Valutazione delle opportunità lavorative di un laureato del proprio percorso di studio.....	45
Tabella 23: Valutazione delle opportunità lavorative di un laureato in Alto Adige	47
Tabella 24: Paese preferito per la ricerca di lavoro: Italia o estero	48
Tabella 25: Ricerca di lavoro in Italia	49
Tabella 26: Ricerca di lavoro all'estero	50
Tabella 27: Competenze e conoscenze da trasmettere	53
Tabella 28: Conoscenze e competenze da trasmettere per facoltà.....	54

Introduzione

1.1 Definizione di tirocinio

Il tirocinio è un periodo di orientamento e di formazione, svolto in un contesto lavorativo e volto all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e non si configura come un rapporto di lavoro².

Esistono due tipi di tirocini:

- **i tirocini curriculari**, rivolti ai giovani frequentanti un percorso di istruzione o formazione e finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro. Questo tipo di tirocinio è disciplinato dai regolamenti di istituto o di ateneo ed è promosso da scuole, università o enti di formazione accreditati;
- **i tirocini extracurriculari**, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani tramite un periodo di formazione in un ambiente produttivo e quindi con la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Questo tipo di tirocinio è disciplinato dalle Regioni e dalle Province autonome: a livello nazionale sono comunque definiti degli standard minimi comuni, riferiti ad esempio agli elementi qualificanti del tirocinio, alle modalità con cui il tirocinante presta la sua attività, all'indennità minima. Tali standard sono contenuti nelle nuove "Linee guida in materia di tirocini" previste nell'Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017. Si tratta di tirocini svolti dopo la laurea e entro i 12 mesi dall'esame di laurea.

Per attivare un tirocinio è necessaria una convenzione tra un soggetto promotore (es. università) e un soggetto ospitante (es. azienda, studio professionale, cooperativa, ente pubblico ecc.), corredata da un piano formativo. Il soggetto promotore del tirocinio e il soggetto ospitante nominano un tutor ciascuno, che aiuteranno il tirocinante nella stesura del piano formativo, nel suo inserimento nel nuovo contesto, nella definizione delle condizioni organizzative e didattiche, nel monitoraggio del percorso formativo e nell'attestazione dell'attività svolta.

Il tirocinio universitario si configura come un potente strumento di orientamento per lo studente in quanto occasione per acquisire consapevolezza del mondo del lavoro, della professione desiderata e per riflettere sul proprio futuro occupazionale e per operare scelte formative e lavorative consapevoli.

La presenza di attività formative di carattere pratico, che permettano agli studenti di avere un contatto diretto con i diversi contesti lavorativi è una delle novità principali della riforma del sistema universitario italiano. Inoltre il tirocinio rappresenta una delle misure politiche di promozione dell'occupazione a livello nazionale ed europeo, introdotte per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

² <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/orientamento-e-formazione/focus-on/Tirocinio/Pagine/default.aspx>

La riforma universitaria, avviata in Italia alla fine degli anni '90 a seguito del Processo di Bologna (1999), oltre alla riorganizzazione del sistema con l'istituzione dei Corsi di laurea articolati in due livelli (laurea triennale + laurea biennale magistrale), prevede che per tutti i corsi di Laurea vi sia una specifica quota di crediti da attribuire ad attività di tirocinio, realizzate secondo le modalità regolamentate dalla legislazione nazionale. Il tirocinio in questo senso si configura come un'opportunità in quanto consente di poter sperimentare la pratica e questo tipo di apprendimento favorisce l'orientamento al lavoro e alla formazione in quanto facilita lo sviluppo di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e trasversali e un possibile inserimento nel mondo del lavoro³.

Quindi le funzioni di base dei tirocini potrebbero essere così sintetizzate (vedi Neuberger et al. 2016: 227 segg.):

- Verifica della biografia lavorativa, intesa come occasione per riflettere sulla propria scelta di studio;
- Orientamento nei campi di attività: i tirocini permettono agli studenti di orientarsi nel loro futuro campo di lavoro, di individuare i vari campi di attività delle singole professioni e di vivere concretamente le forme e le culture organizzative della professione prescelta;
- Acquisizione di competenze pratiche in contesti professionali anche complessi; in questo modo gli studenti imparano a valutare più correttamente la rilevanza delle nozioni acquisite per la loro attività professionale, in particolare testando le proprie competenze pratiche durante il tirocinio. Questo può essere anche un incentivo per un ulteriore sviluppo professionale;
- Collegamento tra teoria e pratica: questa funzione varia a seconda del percorso di studio. Soprattutto in studi che mirano alla gestione di interazioni sociali (come lo possono essere gli studi di Scienze della Formazione) lo scopo dei tirocini deve essere anche quello di integrare le nozioni scientifiche e culturali con aspetti pratici;
- Un'altra funzione importante dei tirocini è lo sviluppo di una forte identità professionale, in particolare in contesti caratterizzati da un lavoro in team multidisciplinari;
- Sotto l'aspetto delle politiche del mercato del lavoro, i tirocini rivestono invece una determinata funzione di segnale: oltre alle materie prescelte, alla facoltà e ai voti conseguiti i tirocini possono rappresentare dei segnali con ripercussioni positive o negative sul passaggio a un vero e proprio rapporto di lavoro. I tirocini permettono inoltre di costruire reti professionali significative.

³ Salerni A. (2016). *Il tirocinio universitario come strumento orientativo/formativo*. Revista Practicum.

1.2 Obiettivi e aspetti metodologici

Questo studio nasce nel 2012 in seguito a un accordo di cooperazione tra l'Istituto Promozione Lavoratori | IPL e la Libera Università di Bolzano.

Quest'anno IPL analizza per la settima volta le esperienze di tirocinio maturate dagli studenti della Libera Università di Bolzano⁴ nel corso dell'anno 2018.

Gli aspetti legati all'esperienza di tirocinio sono stati rilevati attraverso un questionario online composto da 40 domande aperte e chiuse.

Obiettivo centrale dell'indagine, svolta in collaborazione con il Servizio Tirocini e placement dell'Università, è valutare svariate dimensioni caratterizzanti il tirocinio ovvero le modalità di accesso al tirocinio, il setting organizzativo, il clima di lavoro, il rapporto con il tutor accademico e con il tutor aziendale, l'utilità personale e il tipo di esperienze di apprendimento vissute, il grado di soddisfazione e il livello di raccomandazione della struttura ospitante.

Una lunga serie di domande finali è orientata a indagare la percezione dei tirocinanti relativamente all'accesso al mercato del lavoro e gli sbocchi professionali che ha avuto questa esperienza formativa.

Figura 1

Aspetti principali del tirocinio



Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2019

⁴ La prima rilevazione è stata fatta nel 2012 nell'ambito di uno studio.

La rilevazione è iniziata il 9 febbraio 2018 e si è conclusa il 22 febbraio 2019 e ha coinvolto gli studenti dell'unibz che hanno svolto tirocini nel corso del 2018.

Le domande inserite nel questionario hanno subito unicamente delle lievi modifiche nel corso degli anni e quindi è possibile effettuare un confronto relativamente all'evoluzione di alcune dimensioni.

Figura 2

Struttura del questionario

Sezione questionario	Domande	
Scelta del tirocinio	Luogo del tirocinio	Accesso e criteri di scelta del posto di tirocinio
	Forma del tirocinio	Valutazione dell'esperienza di tirocinio
Valutazione dell'esperienza di tirocinio	Clima aziendale e inserimento	Utilità del tirocinio e livello di apprendimento
	Valutazione del supporto dei tutor (accademico e aziendale)	Grado di soddisfazione complessiva
	Autovalutazione (risorsa, tuttofare o peso)	Raccomandazione della struttura ospitante
	Compenso e benefits	
Accesso al mondo del lavoro	Percezione delle prospettive lavorative in seguito al tirocinio	Valutazione delle prospettive future (svolgimento o meno di attività retribuite durante gli studi; candidatura in Italia o all'estero)
	Percezione dell'offerta lavorativa per laureati del proprio corso di studi	Percezione del mercato del lavoro altoatesino
Dati demografici	Sesso	Lingua principale

Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2019

Dal 2018 gli studenti che hanno svolto un tirocinio sono tenuti al termine dello stesso a compilare il questionario. Per questo motivo il tasso di risposta è pari al 100%.

Nel periodo analizzato sono stati svolti complessivamente 462 tirocini e ognuno di essi è stato valutato attraverso il questionario.

La maggior parte dei tirocinanti appartiene alle Facoltà di Economia (253) e di Scienze della Formazione (130 - esclusi gli studenti di Scienze della Formazione primaria). Meno rappresentate le altre tre facoltà: Design e Arti (7), Scienze e Tecnologie (48) e Scienze e Tecnologie Informatiche (24).

Inoltre gli studenti che svolgono un tirocinio sono appartenenti soprattutto ai corsi di laurea triennale (421 su 462).

La bassa numerosità degli studenti della Facoltà di Design e Arti è dovuta al fatto che questi studenti non devono svolgere dei tirocini obbligatori con crediti formativi e quindi risulta difficile conciliare il tirocinio con il percorso di studi.

La suddivisione dei rispondenti per sesso mostra la persistenza delle specificità di genere nella scelta degli studi. Nel complesso dominano le tirocinanti di sesso femminile; fanno eccezione la Facoltà di Scienze e Tecnologie e la Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche (Tabella 1).

Tabella 1

Distribuzione dei rispondenti per sesso

		Uomini	Uomini (%)	Donne	Donne (%)	Totale	%
Facoltà	Design e Arti	2	28,6	5	71,4	7	100,0
	Economia	77	30,4	176	69,6	253	100,0
	Scienze della Formazione*	14	10,8	116	89,2	130	100,0
	Scienze e Tecnologie	35	72,9	13	27,1	48	100,0
	Scienze e Tecnologie Informatiche	22	91,7	2	8,3	24	100,0
Corso di laurea	Dottorato	0	0,0	1	100,0	1	100,0
	Laurea specialistica / magistrale	18	45,0	22	55,0	40	100,0
	Laurea triennale	132	31,4	289	68,6	421	100,0
Totale		150	32,5	312	67,5	462	100,0

* senza Scienze della Formazione Primaria

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Oltre la metà dei tirocini (67,2%) viene svolta in Alto Adige (Tabella 2). La quota più alta si registra tra gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione (82,2% -escluse Scienze della Formazione Primaria) e tra gli studenti di Scienze e Tecnologie Informatiche (79,2%).

Complessivamente si registra un forte orientamento alla dimensione locale, ovvero alla scelta di un tirocinio in Alto Adige per gli studenti di unibz. Questo è la conseguenza di un notevole impegno da parte dell'università verso la sensibilizzazione delle aziende del territorio nell'accogliere nel loro organico gli studenti unibz.

Inoltre rispetto agli anni precedenti si registra un progressivo incremento nella scelta di tirocini in provincia di Bolzano grazie anche all'incremento dell'offerta locale rispetto ai passati periodi di crisi economica e finanziaria.

Gli studenti con un diploma di maturità conseguito in Alto Adige svolgono per il 92,8% il proprio tirocinio in Provincia di Bolzano.

La quota di studenti con un diploma di maturità conseguito in Italia, ma non in Alto Adige, che sceglie di svolgere un tirocinio in uno dei Paesi tedescofoni, è superiore a quella di studenti con un diploma di maturità conseguito in Alto Adige.

Rilevante anche la quota di studenti con un diploma di maturità conseguito in paesi extra UE (66,7%) che decidono di svolgere un tirocinio in provincia di Bolzano.

Tabella 2

Luogo in cui viene svolto il tirocinio

La preghiamo di indicare la sede dove ha maggiormente prestato la Sua attività di tirocinio		Alto Adige (%)	Italia** (%)	Paesi tedescofoni (D- A- CH) (%)	Eestero senza Paesi tedescofoni (%)	Non specificato (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	57,1	42,9	0,0	0,0	0,0	100,0	7
	Economia	57,2	28,0	6,8	7,6	0,4	100,0	250
	Scienze della Formazione*	82,2	7,0	10,1	0,8	0,0	100,0	129
	Scienze e Tecnologie	75,0	20,8	2,1	2,1	0,0	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	79,2	4,2	4,2	12,5	0,0	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica/magistrale	62,5	20,0	10,0	5,0	2,5	100,0	40
	Laurea triennale	67,6	20,4	6,7	5,3	0,0	100,0	417
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	92,8	3,3	1,9	1,9	0,0	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	47,0	41,9	4,0	7,1	0,0	100,0	198
	Diploma di maturità estero (Europa)	37,8	4,4	44,4	11,1	2,2	100,0	45
	Diploma di maturità estero (altro)	66,7	16,7	0,0	16,7	0,0	100,0	6
Totale		67,2	20,3	7,0	5,2	0,2	100,0	458

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

L'orario "di lavoro" (Tabella 3) della maggior parte dei tirocinanti (57,8%) è a tempo pieno, ovvero si basa sull'orario di lavoro normale di 36 - 40 ore settimanali. Questo aspetto riguarda in particolare gli studenti delle Facoltà di Economia (74,3%) e di Scienze e Tecnologie (66,7%).

Il 46,2% dei tirocinanti di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione Primaria) in media "lavora" 21 - 30 ore a settimana in quanto hanno l'indicazione di non svolgere più di 32 ore settimanali.

Poco preoccupante il dato relativo a coloro che svolgono fra le 41 e le 50 ore settimanali pari all'1,9%. È comunque importante monitorare questo dato in quanto gli studenti devono tendenzialmente seguire l'orario di lavoro di un full time con al massimo 40 ore settimanali di lavoro.

Tabella 3

Media delle ore lavorate a settimana durante il tirocinio

La preghiamo di indicare il numero medio di ore lavorative alla settimana:		4-20 ore (%)	21-30 ore (%)	31-35 ore (%)	36-40 ore (%)	41-50 ore (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	14,3	0,0	0,0	71,4	14,3	100,0	7
	Economia	9,1	8,7	5,5	74,3	2,4	100,0	253
	Scienze della Formazione*	14,6	46,2	16,9	22,3	0,0	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	12,5	10,4	6,3	66,7	4,2	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	33,3	12,5	0,0	54,2	0,0	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	20,0	12,5	7,5	60,0	0,0	100,0	40
	Laurea triennale	11,6	20,2	8,6	57,5	2,1	100,0	421
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	12,0	28,7	11,5	45,9	1,9	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia**	12,9	11,4	6,0	67,7	2,0	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	8,7	15,2	6,5	67,4	2,2	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	33,3	0,0	0,0	66,7	0,0	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	16,2	23,1	9,4	49,0	2,3	100,0	308
	Italia**	5,4	15,1	2,2	76,3	1,1	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	0,0	9,4	9,4	81,3	0,0	100,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	8,3	8,3	16,7	62,5	4,2	100,0	24
	Non specificato	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	1
Totale	12,3	19,5	8,4	57,8	1,9	100,0	462	

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

2. I passi per attivare un tirocinio

2.1 L'accesso al posto di tirocinio

Come già successo nei sondaggi degli anni precedenti, la maggioranza relativa dei tirocinanti ha risposto di aver cercato autonomamente un posto di tirocinio: nel 2018 la rispettiva quota ammonta al 45,5% (Tabella 4).

Il 25,5% dichiara di aver trovato il proprio posto di tirocinio attraverso una rete di contatti privati (es. famiglia, parenti, amici, conoscenti), il 18,8% si è avvalso invece del supporto di unibz, un canale utilizzato soprattutto dagli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche. Il 5,4% aveva già lavorato presso la struttura ospitante, mentre il 4,8% indica invece altre modalità. Le risposte aperte relative alla categoria “altro” possono essere per la maggior parte sintetizzate con le categorie “intermediazione da parte di professori”, “contatto attraverso i social media” (es. LinkedIn e Facebook) e contatti a seguito della partecipazione a “workshops ed eventi”.

Tabella 4

L'accesso al tirocinio

Qual è stato il canale e/o supporto decisivo tramite il quale ha trovato il posto di tirocinio?		Ricerca autonoma ed attiva (%)	Rete privata (%)	Supporto unibz (%)	Già lavorato per struttura (%)	Altro (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	57,1	14,3	28,6	0,0	0,0	100,0	7
	Economia	44,7	28,9	16,6	5,1	4,7	100,0	253
	Scienze della Formazione*	54,6	17,7	17,7	5,4	4,6	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	33,3	29,2	27,1	4,2	6,3	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	25,0	29,2	29,2	12,5	4,2	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	42,5	20,0	25,0	5,0	7,5	100,0	40
	Laurea triennale	45,6	26,1	18,3	5,5	4,5	100,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	45,8	26,0	18,2	5,3	4,7	100,0	450
	Extra-curricolare	33,3	8,3	41,7	8,3	8,3	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	46,4	25,4	15,8	8,1	4,3	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	43,3	25,4	23,4	3,5	4,5	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	52,2	28,3	10,9	2,2	6,5	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	33,3	16,7	33,3	0,0	16,7	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	44,2	21,4	24,0	6,5	3,9	100,0	308
	Italia**	48,4	40,9	3,2	3,2	4,3	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	53,1	18,8	15,6	0,0	12,5	100,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	33,3	33,3	20,8	4,2	8,3	100,0	24
	Non specificato	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	1
Totale		45,5	25,5	18,8	5,4	4,8	100,0	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Ai tirocinanti che hanno trovato il proprio posto di tirocinio grazie al supporto della Libera Università di Bolzano è stato inoltre chiesto di quali servizi si siano avvalsi per la ricerca del posto di tirocinio.

Il 34,6% (Tabella 5) sceglie come strumento di ricerca la “bacheca online delle offerte di tirocinio”. Rispetto agli anni precedenti si rileva un calo nell’utilizzo di questo strumento a favore della “consulenza del Servizio Tirocini e placement unibz” (25,0%) e della “consultazione con un collaboratore accademico” (24,0%)

Emerge quindi la centralità dei servizi di consulenza, che hanno assunto nel corso degli anni un ruolo sempre più rilevante. Questo dato è in parte imputabile all’intensa attività di promozione e informazione avviata dal Servizio Tirocini dell’unibz in seguito ai feedback forniti dai tirocinanti nelle indagini degli anni precedenti che ha portato all’organizzazione di varie iniziative “informative-formative.

Tabella 5

Offerta di intermediazione della Libera Università di Bolzano

Di quali servizi dell'unibz si è avvalso per la ricerca del posto di tirocinio?	%	N
Consulenza servizio tirocini e placement uni	25,0	26
Consultazione con collaboratore accademico	24,0	25
Bacheca online offerte tirocinio	34,6	36
Bacheca servizio tirocini e placement uni	3,8	4
Mailings	12,5	13
Totale	100,0	104

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

2.2 Criteri seguiti per la scelta del tirocinio

I due criteri più importanti (Tabella 6) per la scelta dell’azienda ospitante continuano ad essere “l’attività desiderata” (30,7% delle risposte) e la “struttura desiderata” (29,8%), segue il “periodo migliore” (25,1%).

Marginali sono i criteri “vicinanza alla residenza” (5,4%), “compenso” (4,7%) e la “vicinanza al luogo di studio” (2,5%). Nelle risposte di tipo aperto dominano i criteri “possibilità di parlare più lingue straniere” e “desiderio di fare un’esperienza all’estero”. I dati del 2018 fanno emergere che per gli studenti che assolvono il proprio tirocinio in paesi tedescofoni il “compenso” ha un peso maggiore (11,9%) rispetto a chi lo svolge in Alto Adige (5,2%) o in altre zone d’Italia (1,7%).

Tabella 6

I due criteri più importanti per la scelta del posto di tirocinio

Quali sono stati per Lei i DUE criteri più importanti nella scelta dell'azienda ospitante?		Attività desiderata (%)	Struttura desiderata (%)	Periodo migliore (%)	Vicinanza residenza (%)	Compenso (%)	Vicinanza luogo studio (%)	Altro (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	46,2	30,8	7,7	7,7	7,7	0,0	0	100,0	13
	Economia	29,9	29,3	25,9	5,1	4,9	3,2	2	100,0	471
	Scienze della Formazione*	28,3	33,3	24,5	5,5	4,6	1,3	3	100,0	237
	Scienze e Tecnologie	34,1	28,2	24,7	7,1	3,5	2,4	0	100,0	85
	Scienze e Tecnologie Informatiche	40,5	19,0	26,2	4,8	4,8	2,4	2	100,0	42
Corso di laurea	Dottorato	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	21,9	35,6	30,1	5,5	4,1	2,7	0	100,0	73
	Laurea triennale	31,4	29,3	24,7	5,4	4,8	2,5	2	100,0	774
Tipologia tirocinio	Curriculare	30,4	29,8	25,3	5,4	4,7	2,5	2	100,0	826
	Extra-curricolare	40,9	31,8	18,2	4,5	4,5	0,0	0	100,0	22
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	28,8	31,7	27,5	3,5	5,6	1,1	2	100,0	375
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	34,0	28,3	21,7	6,7	3,5	3,7	2	100,0	374
	Diploma di maturità estero (Europa)	22,2	28,9	30,0	8,9	6,7	3,3	0	100,0	90
	Diploma di maturità estero (altro)	55,6	22,2	22,2	0,0	0,0	0,0	0	100,0	9
Luogo tirocinio	Alto Adige	30,7	31,4	24,7	3,2	5,2	3,6	1	100,0	563
	Italia**	33,7	27,9	22,1	12,8	1,7	0,0	2	100,0	172
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	27,1	22,0	25,4	10,2	11,9	0,0	3	100,0	59
	Estero senza Paesi tedescofoni	22,2	26,7	40,0	0,0	2,2	2,2	7	100,0	45
	Non specificato	50,0	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0	100,0	2
Totale		30,7	29,8	25,1	5,4	4,7	2,5	1,8	100,0	848

* senza Scienze della Formazione Primaria ** senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

2.3 Aspettative riposte nel tirocinio

Nel 2018 gli aspetti considerati più importanti (Tabella 7) dai tirocinanti sono stati “creare i contatti per l’ingresso nel mondo del lavoro” (con una media di 6 su una scala da 1 a 7), seguono la possibilità di “mettere in pratica le conoscenze” (valore medio 5,8 su 7) e di “riportare l’esperienza nel CV” (valore medio 5,7 su 7).

Rispetto agli anni precedenti quindi aumenta l’importanza di affrontare un’esperienza di tirocinio per creare una rete di contatti personali al fine di un successivo ingresso nel mercato del lavoro, di avere la possibilità di applicare nel concreto quanto imparato all’università e di poter arricchire il proprio curriculum vitae rendendolo più spendibile per le successive candidature.

Se in passato e anche nel 2017 (6,1 su 7) il tirocinio era visto prevalentemente come opportunità per conoscere un settore professionale, nel 2018 (5 su 7) questo non risulta tra gli aspetti più incisivi nella valutazione dell’importanza dell’esperienza di tirocinio.

Il compenso registra invece un valore medio pari a 3,7 ed è quindi l’aspetto a cui gli intervistati attribuiscono meno rilevanza, anche se aumenta leggermente il suo peso rispetto al 2017 (3 su 7). Non si riscontrano grandi differenze nelle valutazioni degli studenti dei corsi di laurea triennale rispetto agli studenti di laurea specialistica o magistrale.

Tabella 7

Aspetti importanti del tirocinio

Quanto sono stati importanti per Lei i seguenti aspetti legati all'esperienza di tirocinio? Valori su una scala da "1" (per niente importante) a "7" (molto importante).		Contatti per ingresso nel mondo del lavoro (media)	Mettere in pratica le conoscenze (media)	Riportare l'esperienza sul cv (media)	Conoscere settore professionale (media)	Altro (media)	Compenso finanziario (media)	N
Facoltà	Design e Arti	4,7	6,3	5,9	6,7	5,6	4,3	7
	Economia	5,8	5,6	5,9	5,2	5,0	3,7	253
	Scienze della Formazione*	6,3	6,0	5,5	4,4	4,9	3,7	130
	Scienze e Tecnologie	5,9	5,9	5,7	5,2	5,7	3,4	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	6,0	5,8	5,5	5,4	4,6	4,1	24
Corso di laurea	Dottorato	6,0	7,0	7,0	7,0	7,0	1,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	5,8	5,5	5,6	5,3	4,4	4,0	40
	Laurea triennale	6,0	5,8	5,7	5,0	5,1	3,7	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	6,0	5,8	5,7	5,0	5,0	3,7	450
	Extra-curricolare	5,4	6,0	6,4	6,1	5,8	4,8	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,2	5,9	5,6	4,4	4,9	4,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	5,6	5,7	6,0	5,9	5,3	3,1	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,2	5,7	5,2	3,9	4,3	4,7	46
	Diploma di maturità estero (altro)	5,7	5,3	5,7	5,2	4,8	3,8	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	6,0	5,8	5,7	4,8	4,9	4,0	308
	Italia**	5,7	5,8	5,8	6,1	5,4	2,2	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	6,6	5,6	5,3	4,0	5,6	4,8	32
	Eestero senza Paesi tedescofoni	6,2	6,0	6,3	4,1	5,1	4,5	24
	Non specificato	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	1
Totale		6,0	5,8	5,7	5,0	5,0	3,7	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Nella categoria “altro” gli intervistati hanno potuto indicare gli aspetti per loro più rilevanti:

- il tirocinio favorisce l’orientamento al lavoro e alla formazione in quanto facilita lo sviluppo di nuove conoscenze e la traduzione della teoria appresa all’università in pratica;
- il tirocinio è un’occasione per acquisire il linguaggio di settore, migliorare le competenze linguistiche (soprattutto tedesco e inglese) e per conoscere culture aziendali straniere;
- il tirocinio facilita l’acquisizione di competenze professionali e trasversali (le cosiddette abilità per la vita), tra le quali vengono citati il rispetto della gerarchia, il lavoro in team e la collaborazione con colleghi competenti e lo sviluppo di capacità interpersonali e comunicative.

3. L’utilità del tirocinio

La percezione dell’utilità del tirocinio dopo la conclusione dello stesso rispecchia lo stato di un determinato momento, di norma antecedente all’ingresso definitivo nel mercato del lavoro e alla fine degli studi.

Figura 3

Percezione dell’utilità del tirocinio e dell’esperienza di apprendimento



Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2019

3.1 Un “classico”: tuttofare, risorsa o peso?

Ai tirocinanti è stato chiesto se si considerano dei tuttofare, una risorsa o un peso per l’azienda ospitante (Tabella 8).

Con alcune lievi differenze, dal 2012 emerge chiaramente che quasi 9 tirocinanti su 10 si considerano “una risorsa”: gli intervistati hanno quindi svolto attività che sono risultate utili sia per loro stessi che per l’azienda. Nel 2018, l’87,9% si è identificato con questa categoria.

Tabella 8

Percezione di essere risorsa, tuttofare o peso

Dovendo scegliere una tra queste affermazioni relative alla Sua esperienza di tirocinio, quale sceglierebbe? Risorsa: Mi sono stati affidati incarichi utili per l'azienda ospitante e sono stata/o capace di dare un contributo utile alla struttura in cui ho svolto il tirocinio. Mi sono sentita/o una risorsa per l'azienda. Tuttofare: Per l'azienda sono stata/o la/il tuttofare: la struttura ospitante ha utilizzato l'attività di tirocinio per farmi svolgere lavori generici. Peso: Sono stata/o un peso per l'azienda; mi hanno dato qualche incarico facile giusto per tenermi occupata/o.						
		Risorsa (%)	Tuttofare (%)	Peso (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	71,4	14,3	14,3	100,0	7
	Economia	85,4	14,2	0,4	100,0	253
	Scienze della Formazione*	91,5	6,2	2,3	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	89,6	10,4	0,0	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	95,8	0,0	4,2	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	100,0	0,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	87,5	7,5	5,0	100,0	40
	Laurea triennale	87,9	11,2	1,0	100,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	87,8	10,9	1,3	100,0	450
	Extra-curricolare	91,7	8,3	0,0	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	88,0	10,5	1,4	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	88,1	10,9	1,0	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	87,0	13,0	0,0	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	83,3	0,0	16,7	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	88,6	9,4	1,9	100,0	308
	Italia**	86,0	14,0	0,0	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	87,5	12,5	0,0	100,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	87,5	12,5	0,0	100,0	24
	Non specificato	100,0	0,0	0,0	100,0	1
Totale		87,9	10,8	1,3	100,00	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Sono soprattutto gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche (95,8%) e della Facoltà di Scienze e Tecnologie (91,5%) a ritenersi una risorsa, ma anche gli studenti delle altre Facoltà (circa 8/10) si considerano una risorsa per la struttura che li accoglie. L'88,6% degli studenti che hanno fatto un tirocinio in Alto Adige si considera una risorsa, mentre coloro che lo hanno svolto in altre zone d'Italia e si sentono una risorsa sono l'86%. Sono principalmente i tirocinanti della Facoltà di Economia (14,2%) e i tirocinanti che hanno frequentato il tirocinio in zone d'Italia diverse dall'Alto Adige (14,0%) a sentirsi dei "tuttofare".

Coloro che si sono sentiti un "peso" per l'azienda ospitante (1,3%) sono soprattutto i tirocinanti provenienti da Stati extra - europei (16,7%), mentre è marginale la quota di tirocinanti italiani (altoatesini:1,4% e italiani provenienti da altre regioni: 1,0%) che si auto - valutano un "peso".

L' elevato punteggio medio attribuito dagli intervistati alla percezione dell'utilità dell'attività svolta (Tabella 9) sia per la struttura ospitante (valore medio 5,7 su una scala da 1 a 7) che per lo sviluppo personale (6 su 7) spiega ulteriormente il gran numero di tirocinanti che si sentono una "risorsa".

Appare positivo il fatto che mediamente i punteggi attribuiti all'utilità personale dell'attività svolta sono superiori all'utilità per l'azienda e questo si configura come ulteriore spiegazione dell'importanza del tirocinio come strumento per mettere in pratica le conoscenze in proprio possesso e arricchire il proprio CV.

Tabella 9

Percezione dell'utilità dell'attività svolta

Secondo Lei, quanto sono state utili le attività svolte durante il tirocinio: per la struttura che l'ha ospitata/o? per lei stessa/o? Valori su una scala da "1" (per niente utile) a "7" (del tutto utile). "8"= Non so.		Utilità per la struttura ospitante (media)	N	Utilità personale (media)	N
Facoltà	Design e Arti	5,5	6	5,6	7
	Economia	5,7	233	5,9	248
	Scienze della Formazione*	5,6	117	6,2	130
	Scienze e Tecnologie	5,7	47	6,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	5,6	24	6,2	24
Corso di laurea	Dottorato	4,0	1	7,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	6,0	38	6,0	40
	Laurea triennale	5,6	388	6,0	416
Tipologia tirocinio	Curriculare	5,7	415	6,0	445
	Extra-curricolare	5,7	12	5,9	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	5,6	194	6,1	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d' Italia	5,8	183	6,0	198
	Diploma di maturità estero (Europa)	5,7	44	5,9	45
	Diploma di maturità estero (altro)	5,0	6	5,4	5
Luogo tirocinio	Alto Adige	5,7	289	6,0	307
	Italia**	5,4	78	6,1	90
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	5,8	32	6,1	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	6,0	23	6,3	23
	Non specificato	7,0	1	7,0	1
Totale		5,7	427	6,0	457

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

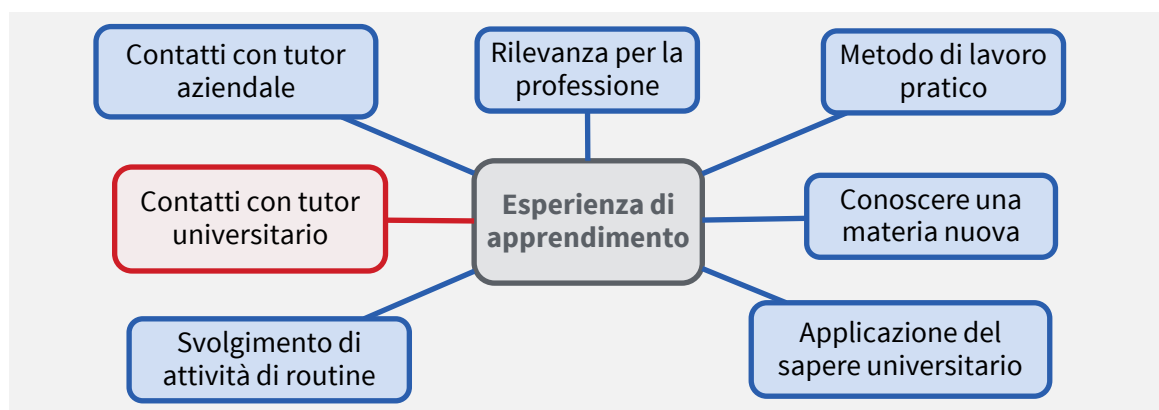
© IPL 2019

3.2 Le esperienze di apprendimento dal punto di vista dei tirocinanti

Per rilevare la tipologia e la qualità delle esperienze di apprendimento (Tabella 10) è stata misurata la percezione di vari fattori tra i quali i contatti con i tutor (accademico e aziendale), l'importanza dello sviluppo di un modo di lavorare pratico, di imparare cose significative per la professione, di mettere in pratica quanto studiato, di conoscere una nuova materia e di svolgere attività di tipo routinario.

Figura 4

Esperienze di apprendimento - aspetti rilevati



Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2019

Gli studenti affermano che grazie all'esperienza di tirocinio hanno “sviluppato un modo di lavorare pratico” (valore medio 6 su una scala da 1 a 7), “imparato cose significative per la professione” (5,6 su 7) e “messo in pratica quanto studiato” (5,5 su 7). I punteggi medi più elevati su questi tre aspetti sono assegnati dagli studenti delle Facoltà di Scienze e Tecnologie e di Scienze e Tecnologie Informatiche.

Rispetto al passato sembra che i tirocini consentano maggiormente di applicare al contesto lavorativo il sapere universitario (nel 2017 il valore medio era pari a 4 su 7) e molto meno di avvicinarsi a una materia nuova (nel 2018 il valore medio è pari a 4,7 su 7 e nel 2017 era di 5,9 su 7).

La risposta “di aver svolto solamente attività di routine” registra un valore medio di 3,9 che non si discosta molto dal valore del 2017 (4,2). Tale affermazione viene scelta soprattutto dagli studenti della Facoltà Scienze della Formazione (valore medio: 4,4), da studenti che hanno conseguito il diploma di maturità in Alto Adige (valore medio: 4,5) o in altri stati europei (valore medio: 5,5), nonché da tirocinanti che hanno svolto il proprio tirocinio in paesi tedescofoni (5,3).

Tabella 10

Valutazione delle esperienze di apprendimento durante il tirocinio

In che misura queste affermazioni coincidono con le Sue esperienze di apprendimento durante il tirocinio? Valori su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto).		Sviluppo di un modo di lavoro pratico (media)	Imparare cose significative per professione (media)	Mettere in pratica quanto studiato (media)	Conoscenza di una nuova materia (media)	Svolgimento di attività di routine (media)	N
Facoltà	Design e Arti	5,7	5,7	5,6	4,4	3,1	7
	Economia	5,9	5,6	5,3	4,9	3,8	253
	Scienze della Formazione*	6,1	5,6	5,7	4,2	4,4	130
	Scienze e Tecnologie	6,2	5,8	6,0	4,7	3,8	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	6,2	6,1	5,7	4,7	3,5	24
Corso di laurea	Dottorato	7,0	7,0	5,0	7,0	1,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	5,6	5,4	5,2	4,4	3,9	40
	Laurea triennale	6,1	5,7	5,5	4,7	4,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	6,0	5,6	5,5	4,7	3,9	450
	Extra-curricolare	6,4	6,2	5,6	4,7	3,7	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,0	5,7	5,8	4,0	4,5	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	6,1	5,8	5,2	5,6	3,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,0	4,8	5,7	3,4	5,5	46
	Diploma di maturità estero (altro)	4,3	5,5	4,8	5,3	4,3	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	5,9	5,6	5,5	4,5	4,1	308
	Italia**	6,1	6,1	5,3	5,8	2,7	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	6,4	5,0	5,7	3,6	5,3	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	6,2	5,4	5,9	3,9	5,0	24
	Non specificato	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	1
Totale		6,0	5,6	5,5	4,7	3,9	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Lo scambio tra studente e tutor o supervisore universitario (Tabella 11) è un elemento sicuramente determinante e quindi un criterio essenziale per la qualità del tirocinio. Quasi sei rispondenti su dieci indicano di aver avuto un unico contatto con questa figura (60,0%); incontri occasionali sono stati segnalati dal 31,6% e il 8,4% indica di aver avuto incontri frequenti con il tutor o supervisore universitario. In questo caso si riscontrano alcune differenze specifiche per facoltà: uno scambio frequente viene segnalato dagli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologiche informatiche (20,8%) e della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) (12,3%). Nella Facoltà di Economia tre quarti degli studenti hanno risposto di aver incontrato una sola volta il proprio tutor accademico.

Il 62,3% dei tirocinanti di Scienze della Formazione dichiara di aver incontrato “qualche volta durante il tirocinio” il proprio tutor accademico/ supervisore.

Tabella 11

Contatti con il tutor/supervisore accademico

Quanto intenso è stato il contatto con il tutor accademico/supervisore?		Incontro singolo prima del tirocinio (%)	Incontrato qualche volta durante il tirocinio (%)	Incontri frequenti durante il tirocinio (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	71,4	0,0	28,6	100,0	7
	Economia	79,8	15,8	4,3	100,0	253
	Scienze della Formazione*	25,4	62,3	12,3	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	58,3	31,3	10,4	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	37,5	41,7	20,8	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	0,0	100,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	62,5	20,0	17,5	100,0	40
	Laurea triennale	59,9	32,5	7,6	100,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	59,1	32,4	8,4	100,0	450
	Extra-curricolare	91,7	0,0	8,3	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	48,8	42,1	9,1	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	69,7	21,9	8,5	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	65,2	30,4	4,3	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	83,3	0,0	16,7	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	54,5	36,0	9,4	100,0	308
	Italia**	67,7	25,8	6,5	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D -A -CH)	71,9	21,9	6,3	100,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	79,2	16,7	4,2	100,0	24
	Non specificato	0,0	0,0	100,0	100,0	1
Totale		60,0	31,6	8,4	100,0	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

La rilevazione 2018 conteneva anche alcune domande specifiche relative al supporto offerto dal proprio tutor/supervisore accademico (Tabella 12). Il giudizio migliore emerge per la chiarezza degli obiettivi prefissati per il tirocinio (valore medio: 5,0), seguono, seppure con valori nella fascia media, il sostegno in caso di necessità (valore medio: 4,6), le misure per collegare teoria e pratica (valore medio: 3,8) ed infine le regolari riflessioni sul tirocinio (valore medio: 3,6) e il colloquio conclusivo ritenuto utile (valore medio: 3,6).

Tabella 12

Valutazione dell'approccio del tutor accademico/ supervisore dal punto di vista dei tirocinanti

Quanto corrispondono le seguenti affermazioni all'approccio adottato dal Suo tutor accademico/supervisore? Valori su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto).		Chiarezza obiettivi tirocinio (media)	Sostegno in caso di necessità (media)	Connessioni tra teoria e pratica (media)	Regolare riflessione (media)	Colloquio finale utile (media)	N
Facoltà	Design e Arti	3,4	3,1	2,6	2,4	2,6	7
	Economia	4,7	4,1	3,3	3,0	2,7	253
	Scienze della Formazione*	5,3	5,3	4,4	4,6	4,9	130
	Scienze e Tecnologie	5,3	4,9	4,1	4,2	4,1	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	5,9	5,4	5,3	4,9	5,3	24
Corso di laurea	Dottorato	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	4,6	4,7	3,8	3,5	3,3	40
	Laurea triennale	5,0	4,6	3,8	3,6	3,6	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	5,0	4,6	3,8	3,7	3,6	450
	Extra-curricolare	4,6	2,8	2,7	1,8	2,2	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	5,0	5,3	3,8	4,3	4,2	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	5,1	3,7	4,0	2,8	3,1	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	4,1	5,3	2,6	3,9	3,1	46
	Diploma di maturità estero (altro)	5,0	5,0	5,2	5,0	4,8	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	5,0	4,7	3,8	3,8	3,9	308
	Italia**	5,4	3,8	4,2	2,8	2,9	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	4,1	5,2	2,7	3,9	3,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	4,8	5,3	3,3	4,2	3,1	24
	Non specificato	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	1
Totale		5,0	4,6	3,8	3,6	3,6	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Rispetto al 2017 sono aumentati i punteggi medi attribuiti dagli studenti di Scienze della Formazione al tutor accademico/supervisore accademico sia per quanto riguarda il “sostegno in caso di necessità” (2017: 3,6; 2018: 5,3); alla “connessione fra teoria e pratica” (2017: 4,1; 2018: 4,4) e alla “regolare riflessione “ (2017: 4,1; 2018: 4,6).

Emergono chiaramente differenze per tipo di facoltà: nel complesso l’assistenza da parte dei tutor accademici/supervisori universitari viene giudicata più positivamente dagli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione e della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche; in confronto risultano più critici gli studenti della Facoltà di Economia e di quella di Design e Arti. Si tenga inoltre presente che il grado di soddisfazione generale per il tutor accademico/supervisore universitario è comunque all’ultimo posto della valutazione complessiva del tirocinio.

3.3 Il contesto sociale del tirocinio

I tirocini si svolgono in un contesto sociale specifico dell’organizzazione che incide in misura determinante sulla qualità del tirocinio e che nel sondaggio viene rilevato con una serie di domande riferite ai seguenti aspetti:

- il clima di lavoro nella struttura ospitante;
- l’approccio adottato dal tutor aziendale;
- l’erogazione di un compenso o di altre forme di sostegno da parte della struttura ospitante.

Figura 5

Rappresentazione schematica del contesto sociale del tirocinio



Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2019

3.3.1 Il clima organizzativo

Le indicazioni relative al clima organizzativo sono complessivamente positive (Tabella 13). Tra gli aspetti rilevati predominano le dimensioni legate alla qualità del clima aziendale come la “disponibilità dei colleghi” (valore medio: 6,6 su una scala da 1 a 7), il “trattamento corretto” da parte del team con cui si lavora (valore medio: 6,5) e “l’inserimento poco problematico” nell’organizzazione (valore medio: 6,3). Anche il rispetto dei propri interessi e l’apporto di proprie idee nell’attività svolta ottengono valutazioni molto positive con rispettivi valori medi di 5,9 e 5,6. Il carico eccessivo di attività (sia per quantità che per complessità) viene invece percepito solo in minima parte (valore medio: 2,5).

Tabella 13

Valutazione degli aspetti organizzativi del tirocinio

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni riguardo il clima di lavoro nella struttura ospitante? Valori su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto).		Collegi disponibili (media)	Trattamento corretto (media)	Inserimento senza problemi (media)	Tenuto conto dei miei interessi (media)	Contribuito con idee proprie (media)	Attività e mansioni oltre reali capacità (media)	N
Facoltà	Design e Arti	5,7	6,1	5,6	5,7	5,0	1,9	7
	Economia	6,7	6,5	6,4	5,8	5,5	2,5	253
	Scienze della Formazione*	6,6	6,6	6,3	6,3	6,0	2,4	130
	Scienze e Tecnologie	6,6	6,5	6,2	5,9	5,3	2,2	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	6,5	6,3	6,5	5,8	6,1	3,5	24
Corso di laurea	Dottorato	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	1,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	6,4	6,4	6,2	5,7	5,8	2,6	40
	Laurea triennale	6,6	6,5	6,3	6,0	5,6	2,5	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	6,6	6,5	6,3	5,9	5,7	2,5	450
	Extra-curricolare	6,2	6,1	6,0	6,0	4,8	2,8	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,7	6,6	6,4	6,1	5,8	2,3	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	6,6	6,5	6,4	5,8	5,5	2,6	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	6,6	6,3	6,0	5,7	5,7	2,5	46
	Diploma di maturità estero (altro)	6,0	5,7	5,2	4,8	5,5	4,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	6,6	6,5	6,3	5,9	5,7	2,5	308
	Italia**	6,7	6,6	6,4	6,0	5,4	2,4	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	6,8	6,5	6,0	6,0	6,0	2,5	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	6,7	6,5	6,6	6,1	5,5	2,8	24
	Non specificato	7,0	7,0	4,0	4,0	7,0	4,0	1
Totale		6,6	6,5	6,3	5,9	5,6	2,5	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

3.3.2 Il ruolo del tutor aziendale

L'effetto del tirocinio sull'orientamento professionale dipende sia dal clima organizzativo che dal "peso didattico" dei lavori affidati e dalla frequenza e dalla qualità delle interazioni con il tutor aziendale (Tabella 14).

Nel complesso i tirocinanti intervistati ritengono che i tutor aziendali adempiano molto bene alle loro mansioni: sono in grado di motivare le proprie azioni (valore medio: 6,1), sono in grado di spiegare i compiti da svolgere (valore medio: 6,1), offrono supporto in caso di necessità (valore medio: 6,0), conducono colloqui iniziali chiarificatori (valore medio: 5,8), e dedicano anche frequentemente del tempo al tirocinante per una riflessione sull'andamento del tirocinio (valore medio: 5,2) e sono disponibili a un colloquio di feedback finale (valore medio: 5,6).

La valutazione dell'approccio del tutor aziendale è molto elevata in tutti gli aspetti analizzati sia per quanto riguarda gli studenti della Laurea Triennale (valore medio pari a quasi 6 su 7) che gli studenti frequentanti tirocini in paesi tedescofoni (mediamente superiore al valore di 6 su 7).

Se nel caso del tutor accademico o supervisore prevalgono gli incontri singoli prima dell'inizio del tirocinio, nel caso del tutor aziendale (Tabella 15) l'85,7% degli intervistati indica di incontrare "frequentemente" il proprio tutor aziendale. Il contatto più frequente si registra nelle aziende situate all'estero (nei paesi di lingua tedesca: 90,6% e negli altri paesi all'estero: 87,5%). I tirocinanti delle Facoltà di Scienze della Formazione (88,5%) e di Economia (86,2%) hanno quasi tutti incontri frequenti con il tutor aziendale durante il tirocinio.

Solamente il 2,4% risponde di aver incontrato il tutor solo una volta all'inizio dell'esperienza di tirocinio.

Tabella 14

Valutazione dell'approccio del tutor aziendale dal punto di vista dei tirocinanti

Quanto corrispondono le seguenti affermazioni all'approccio adottato dal tutor aziendale? Valori su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto)		In grado di motivare il proprio operato (media)	In grado di spiegare i compiti (media)	Sostegno in caso di necessità (media)	Colloquio iniziale chiarificatorio (media)	Colloquio finale utile (media)	Regolare riflessione (media)	N
Facoltà	Design e Arti	5,6	6,0	6,0	5,6	5,1	5,4	7
	Economia	6,0	6,0	5,9	5,7	5,5	5,0	253
	Scienze della Formazione*	6,2	6,1	6,2	6,1	5,9	5,7	130
	Scienze e Tecnologie	6,2	6,3	6,0	5,7	5,6	5,2	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	5,9	6,0	5,9	6,2	5,3	5,6	24
Corso di laurea	Dottorato	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	5,8	5,7	5,7	5,6	5,5	5,2	40
	Laurea triennale	6,1	6,1	6,0	5,8	5,6	5,2	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	6,1	6,1	6,0	5,8	5,6	5,2	450
	Extra-curricolare	5,9	5,8	5,6	5,9	5,4	5,2	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,2	6,1	6,2	5,8	5,7	5,3	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	6,0	6,1	5,9	5,9	5,5	5,3	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	5,9	5,8	5,8	5,5	5,6	4,7	46
	Diploma di maturità estero (altro)	5,2	5,0	5,0	4,8	4,8	4,8	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	6,1	6,0	6,1	5,9	5,6	5,3	308
	Italia**	6,0	6,1	5,8	5,8	5,2	5,2	93
	Paesi tedescofoni (D -A - CH)	6,3	6,2	6,3	6,0	6,1	5,6	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	6,5	6,2	6,0	5,0	6,1	5,1	24
	Non specificato	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	1
Totale		6,1	6,1	6,0	5,8	5,6	5,2	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Tabella 15

Contatti con il tutor aziendale

Quanto intenso è stato il contatto con il tutor aziendale?		Incontro singolo prima del tirocinio (%)	Incontrato qualche volta durante il tirocinio (%)	Incontri frequenti durante il tirocinio (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	0,0	0,0	100,0	100,0	7
	Economia	2,4	11,5	86,2	100,0	253
	Scienze della Formazione*	0,8	10,8	88,5	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	2,1	20,8	77,1	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	12,5	8,3	79,2	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	0,0	0,0	100,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	5,0	15,0	80,0	100,0	40
	Laurea triennale	2,1	11,6	86,2	100,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	2,4	11,8	85,8	100,0	450
	Extra-curricolare	0,0	16,7	83,3	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	2,9	10,0	87,1	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	1,0	13,4	85,6	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	0,0	15,2	84,8	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	50,0	0,0	50,0	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	3,2	12,0	84,7	100,0	308
	Italia**	1,1	12,9	86,0	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	0,0	9,4	90,6	100,0	32
	Eestero senza Paesi tedescofoni	0,0	12,5	87,5	100,0	24
	Non specificato	0,0	0,0	100,0	100,0	1
Totale		2,4	11,9	85,7	100,0	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

3.4 Grado di soddisfazione complessiva e quota raccomandazione del tirocinio

I dati rilevati evidenziano un elevato grado di soddisfazione per il tirocinio in generale: il valore medio della soddisfazione complessiva (Tabella 16) si attesta a 6,1, con alcuni discostamenti verso il basso tra gli studenti che hanno conseguito il diploma all'estero (diploma europeo: valore medio pari a 5,8; diploma extra UE: 5,2). Il clima aziendale ottiene il giudizio più positivo con un valore medio di 6,3, segue il tutor aziendale con un valore medio di 6,2. La soddisfazione per le nozioni apprese ottiene un valore medio di 6,0, mentre il giudizio "più negativo" spetta al tutor accademico/supervisore universitario che registra un valore medio pari a 5,9.

Tabella 16

Grado di soddisfazione complessiva per il tirocinio

Nel complesso, quanto è soddisfatta/o? Valori su una scala da "1" (per niente) a "7" (del tutto).		Tirocinio in generale (media)	Clima aziendale (media)	Tutor aziendale (media)	Con quanto appreso (media)	Tutor accademico/ supervisore (media)	N
Facoltà	Design e Arti	5,3	5,6	5,9	5,4	3,7	7
	Economia	6,1	6,2	6,1	5,8	5,8	253
	Scienze della Formazione*	6,2	6,3	6,3	6,1	6,0	130
	Scienze e Tecnologie	6,1	6,4	6,5	6,0	6,3	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	6,0	6,5	6,1	6,2	6,2	24
Corso di laurea	Dottorato	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	5,9	6,1	5,9	5,9	6,0	40
	Laurea triennale	6,1	6,3	6,2	6,0	5,9	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	6,1	6,3	6,2	6,0	5,9	450
	Extra-curricolare	6,1	6,1	5,8	5,5	4,2	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	6,2	6,3	6,3	6,0	6,2	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	6,1	6,4	6,2	5,9	5,6	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	5,8	5,9	5,9	5,7	5,9	46
	Diploma di maturità estero (altro)	5,2	5,5	5,2	5,5	5,7	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	6,1	6,2	6,2	5,9	5,9	308
	Italia**	6,2	6,5	6,3	6,1	5,6	93
	Paesi tedescofoni (D A CH)	6,0	6,2	6,3	5,8	6,3	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	6,1	6,2	6,2	5,9	6,1	24
	Non specificato	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	1
Totale		6,1	6,3	6,2	6,0	5,9	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

La grande soddisfazione per il tirocinio si rispecchia anche nell'elevata quota di coloro che raccomanderebbero ad altri questa esperienza (Tabella 17): 9 tirocinanti su 10 (94,8%) raccomanderebbero il posto di tirocinio, il 60,6% addirittura "in modo assoluto"(nel 2017 era pari a 58,2%).

La quota di coloro che indicano come "non proprio raccomandabile" il posto di tirocinio si attesta al 4,5%, mentre solo lo 0,6% non ha intenzione di raccomandare la struttura ad altri studenti. Quest'ultimo valore è diminuito rispetto al 2017 (pari a 1,4%).

Gli studenti delle Facoltà di Economia e Scienze e Tecnologie vantano i tassi di raccomandazione più bassi: i primi raccomanderebbero il proprio posto solo nel 58,5% dei casi, i secondi invece "solo" nel 52,1% dei casi.

Il valore di raccomandazione più alto in assoluto viene registrato tra gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche (70,8%) e di Scienze della Formazione (66,2%).

Quasi tutti i tirocinanti che hanno conseguito il diploma in Italia (diplomati in Alto Adige: 96,6%; diplomati in altre zone d'Italia: 94,5%) raccomandano le strutture in cui hanno svolto il loro tirocinio.

Agli studenti intervistati è stata offerta anche la possibilità di indicare nelle risposte di tipo aperto ulteriori impressioni riferite al tirocinio. Anche se solo in pochi hanno sfruttato questa occasione, sono comunque emersi feedback rilevanti da utilizzare come punti di partenza per migliorare.

La maggior parte degli studenti si dichiara soddisfatta complessivamente di quanto imparato durante il tirocinio, alcuni lamentano l'assenza di una "vera" preparazione al tirocinio, consigliano una maggiore interazione fra tutor accademico e tutor aziendale, avrebbero preferito avere un'idea più generale sull'attività dei vari reparti aziendali e non specifica solo in un ambito. Inoltre confermano il prezioso contributo del tirocinio come strumento orientativo degli studenti per la pianificazione delle future scelte lavorative.

Tabella 17

Tasso di "raccomandazione" del posto di tirocinio

Consiglierebbe la struttura che l'ha ospitata?		Assolutamente sì (%)	Nel complesso sì (%)	Non proprio (%)	Assolutamente no (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	57,1	28,6	14,3	0,0	100,0	7
	Economia	58,5	36,0	5,5	0,0	100,0	253
	Scienze della Formazione*	66,2	28,5	3,8	1,5	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	52,1	47,9	0,0	0,0	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	70,8	20,8	4,2	4,2	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	55,0	35,0	7,5	2,5	100,0	40
	Laurea triennale	61,0	34,2	4,3	0,5	100,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	60,2	34,7	4,4	0,7	100,0	450
	Extra-curricolare	75,0	16,7	8,3	0,0	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	63,6	33,0	2,9	0,5	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	61,2	33,3	5,5	0,0	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	50,0	39,1	8,7	2,2	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	16,7	66,7	0,0	16,7	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	59,4	34,4	5,5	0,6	100,0	308
	Italia**	64,5	33,3	2,2	0,0	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	62,5	31,3	3,1	3,1	100,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	62,5	37,5	0,0	0,0	100,0	24
	Non specificato	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	1
Totale		60,6	34,2	4,5	0,6	100,0	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

3.5 Tirocinio e compenso

L'erogazione di un compenso (Tabella 18) per il tirocinio può essere sicuramente un aspetto importante di riconoscimento del contributo fornito dal tirocinante all'attività della struttura che lo accoglie.

La percentuale di studenti che hanno percepito un compenso finanziario per il loro tirocinio ammonta a 46,5%.

Il 42,4% degli studenti ha invece ricevuto una "forma diversa di prestazione" (es. buoni pasto, alloggio).

La quota più alta di compensi va agli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche (66,7%), quella più bassa a quelli della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) (20,0%).

Questi ultimi svolgono nella maggior parte dei casi tirocini in strutture pubbliche o del no profit che spesso non hanno la possibilità di erogare alcun compenso finanziario.

La quota di coloro che hanno frequentato un tirocinio in paesi tedescofoni (65,6%) e che hanno percepito un compenso è molto più elevata di coloro che lo hanno fatto in Alto Adige (51,6%) o in altre zone d'Italia (22,6%).

La maggioranza dei tirocinanti non riceve né un compenso finanziario (53,5%) né altre forme di sostegno (57,6%).

Tabella 18

Esistenza di un compenso o di altre prestazioni di sostegno

Ha percepito un compenso per il tirocinio? Ci sono state altre forme di sostegno da parte dell'azienda ospitante (p.e. buoni pasto, alloggio ecc.)?		Compenso (%)	Nessun compenso (%)	Altre forme di sostegno (%)	Nessuna forma di sostegno (%)	N
Facoltà	Design e Arti	71,4	28,6	14,3	85,7	7
	Economia	56,9	43,1	45,5	54,5	253
	Scienze della Formazione*	20,0	80,0	36,2	63,8	130
	Scienze e Tecnologie	50,0	50,0	47,9	52,1	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	66,7	33,3	41,7	58,3	24
Corso di laurea	Dottorato	0,0	100,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	57,5	42,5	42,5	57,5	40
	Laurea triennale	45,6	54,4	42,5	57,5	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	45,1	54,9	43,3	56,7	450
	Extra-curricolare	100,0	0,0	8,3	91,7	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	42,1	57,9	45,5	54,5	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	47,3	52,7	39,8	60,2	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	65,2	34,8	39,1	60,9	46
	Diploma di maturità estero (altro)	33,3	66,7	50,0	50,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	51,6	48,4	45,1	54,9	308
	Italia**	22,6	77,4	40,9	59,1	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	65,6	34,4	34,4	65,6	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	37,5	62,5	20,8	79,2	24
	Non specificato	100,0	0,0	100,0	0,0	1
Totale		46,5	53,5	42,4	57,6	462

* senza Scienze della Formazione Primaria ** senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Tre quarti degli intervistati giudicano i compensi o le altre forme di retribuzione (Tabella 19) “molto” o “abbastanza” adeguati (85,1%, rispettivamente 37,9% e 47,2%) alla prestazione effettuata. Giudizi negativi sono dati dagli studenti della Facoltà di Economia (15,3%) e di Scienze e Tecnologie (14,7%); negative anche le valutazioni degli studenti delle magistrali, che per il 17,2% giudicano la retribuzione poco adeguata. Lo stesso vale per gli studenti che hanno assolto il loro tirocinio in Alto Adige (11,7%) e in altre zone d'Italia (16,7%).

Tabella 19

Adeguatezza del compenso o di altre prestazioni di sostegno

Quanto adeguato ritiene sia stato il compenso (incluse eventuali forme di sostegno) per le Sue prestazioni?		Molto adeguato (%)	Abbastanza adeguato (%)	Poco adeguato (%)	Per niente adeguato (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	60,0	40,0	0,0	0,0	100,0	5
	Economia	33,7	48,4	15,3	2,6	100,0	190
	Scienze della Formazione*	37,0	55,6	3,7	3,7	100,0	54
	Scienze e Tecnologie	55,9	29,4	14,7	0,0	100,0	34
	Scienze e Tecnologie Informatiche	44,4	44,4	11,1	0,0	100,0	18
Corso di laurea	Laurea specialistica / magistrale	41,4	41,4	17,2	0,0	100,0	29
	Laurea triennale	37,5	47,8	12,1	2,6	100,0	272
Tipologia tirocinio	Curriculare	38,4	46,4	12,8	2,4	100,0	289
	Extra-curricolare	25,0	66,7	8,3	0,0	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	43,4	44,2	10,9	1,6	100,0	129
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	37,1	48,5	12,1	2,3	100,0	132
	Diploma di maturità estero (Europa)	22,2	52,8	19,4	5,6	100,0	36
	Diploma di maturità estero (altro)	25,0	50,0	25,0	0,0	100,0	4
Luogo tirocinio	Alto Adige	37,6	48,8	11,7	1,9	100,0	213
	Italia**	43,8	39,6	16,7	0,0	100,0	48
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	40,0	44,0	8,0	8,0	100,0	25
	Estero senza Paesi tedescofoni	10,0	70,0	10,0	10,0	100,0	10
	Non specificato	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	1
Totale		37,9	47,2	12,6	2,3	100,0	301

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

4. L'accesso al mondo del lavoro

I tirocini sono anche funzionali alle politiche del mercato del lavoro. Nella figura seguente (Figura 6) sono evidenziati gli aspetti più significativi dei tirocini, sia diretti che indiretti, che possono condurre all'inserimento nel mercato del lavoro.

Dal punto di vista dei tirocinanti risulta particolarmente importante avere la possibilità di conoscere i profili richiesti per i potenziali posti di lavoro. Inoltre i tirocini permettono agli studenti di allacciare contatti utili per un eventuale futuro lavoro.⁵

Figura 6

Effetti significativi dei tirocini per l'inserimento nel mercato del lavoro

	Diretti	Indiretti
Tirocinante	<p>Conoscere il profilo richiesto per un potenziale posto di lavoro</p> <p>Allacciare contatti importanti per la professione</p>	<p>Conferma della propria scelta professionale, orientamento nel settore professionale</p> <p>Funzione di segnale</p>
Azienda	<p>Conoscere la capacità di prestazione di potenziale forza lavoro</p>	<p>Immagine di datore di lavoro attrattivo per personale altamente qualificato</p>

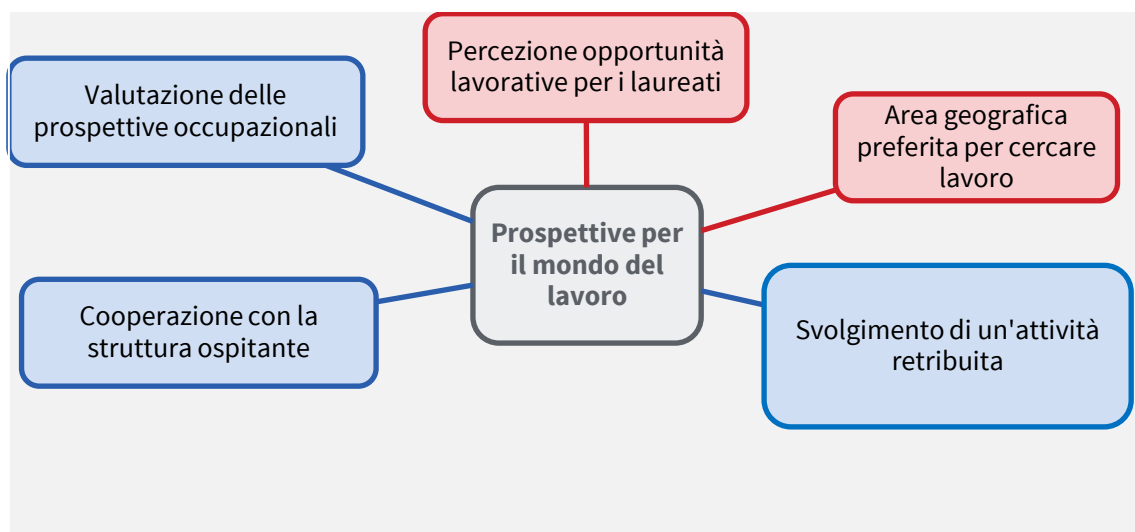
Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2019

Gli aspetti principali relativi alla percezione delle prospettive di inserimento nel mercato del lavoro e alle modalità di candidatura sono riassunte nella Figura 7.

Figura 7

Attività e prospettive lavorative



Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2019

⁵ Per una spiegazione più completa del diagramma si rimanda al rapporto dell'IPL per l'anno 2014 (IPL 2015: 24).

4.1 Tirocini come canale di accesso al mercato del lavoro

Dai dati emerge chiaramente la rilevanza del tirocinio per il posizionamento sul mercato del lavoro (Tabella 20): il 18,6% degli intervistati indica che il tirocinio ha portato a un'occupazione duratura o a collaborazione a progetto.

Tale tendenza risulta particolarmente alta tra gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche, dove il tirocinio porta nel 29,1% dei casi a una cooperazione duratura o a progetto; seguono gli studenti delle Facoltà di Economia e di Scienze della Formazione che ottengono a seguito del tirocinio un'offerta di lavoro fissa o a progetto rispettivamente nel 19,0% e del 17,7% dei casi.

L'8,3% degli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche era già occupato prima del tirocinio presso l'azienda ospitante.

Due terzi del totale degli studenti intervistati (64,5%) non ottiene alcuna cooperazione con la struttura ospitante: questo valore nel 2017 era pari al 58,9%.

La bassa quota di tirocinanti a cui è stata offerta una successiva collaborazione è in parte spiegata dal fatto che il campione è composto in larga maggioranza da studenti dei corsi di laurea triennali, per i quali il tirocinio è soprattutto uno strumento di orientamento ed è utile per valutare se proseguire gli studi o entrare direttamente nel mercato del lavoro.

La possibilità di proseguire l'attività lavorativa con un rapporto di lavoro fisso o a progetto è offerta soprattutto ai tirocinanti dei corsi di laurea magistrale (27,5%), mentre la quota è inferiore nel caso degli appartenenti ai corsi triennali (17,8%).

Le aziende con sede in Alto Adige (19,8%) e nei paesi di lingua tedesca (25,1%) sono quelle ad offrire la maggior parte delle collaborazioni lavorative (fisse o a progetto) ai tirocinanti. Rispetto al 2015 le opportunità proposte ai tirocinanti che hanno svolto un tirocinio in Austria, Germania o Svizzera sono più che triplicate, resta invece stabile il dato relativo alle offerte in Alto Adige.

Tabella 20

Sviluppo di un'ulteriore cooperazione

Il tirocinio si è trasformato in una successiva collaborazione (es. occupazione) con l'azienda ospitante?		Lavoravo lì già prima del tirocinio (%)	Occupazione fissa (%)	Occupazione a progetto (%)	Altro (%)	Nessuna collaborazione successiva (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	0,0	14,3	0,0	14,3	71,4	100,0	7
	Economia	2,0	4,0	15,0	13,8	65,2	100,0	253
	Scienze della Formazione*	3,1	4,6	13,1	12,3	66,9	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	4,2	2,1	12,5	16,7	64,6	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	8,3	8,3	20,8	20,8	41,7	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	0,0	5,0	22,5	15,0	57,5	100,0	40
	Laurea triennale	3,1	4,3	13,5	14,0	65,1	100,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	2,9	4,2	14,4	14,0	64,4	100,0	450
	Extra-curricolare	0,0	8,3	8,3	16,7	66,7	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	5,3	6,2	15,8	14,8	57,9	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	0,5	2,5	12,4	13,9	70,6	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	2,2	4,3	17,4	13,0	63,0	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	3,9	5,5	14,3	15,3	61,0	100,0	308
	Italia**	0,0	0,0	11,8	12,9	75,3	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	0,0	6,3	18,8	15,6	59,4	100,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	4,2	0,0	16,7	4,2	75,0	100,0	24
	Non specificato	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	1
Totale		2,8	4,3	14,3	14,1	64,5	100,0	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

4.2 Studio e attività retribuita

I tirocini non sono l'unico canale attraverso cui gli studenti si avvicinano all'inserimento nel mercato del lavoro. Quasi sei studenti su dieci, ovvero il 55,2%, affermano di svolgere un'attività retribuita (Tabella 21). Quasi un quarto (23,4%) dichiara di svolgere un'attività collegata allo studio, quota che arriva al 37,5% tra gli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche, al 42,9% tra quelli della Facoltà di Design e Arti e al 33,3% degli studenti diplomati in paesi extraeuropei. Una quota "di attività" relativamente alta caratterizza gli studenti delle Facoltà di Scienze e Tecnologie e di Scienze della Formazione, dove rispettivamente il 58,4% e il 60,7% svolge un'attività retribuita. In entrambi i casi l'attività per cui percepiscono un compenso finanziario è poco collegata allo studio.

La quota dei tirocinanti che ha conseguito il diploma di maturità in Alto Adige (61,2%) o in altre zone d'Italia (53,2%) e che svolge dei lavori retribuiti in parallelo agli studi è molto maggiore degli studenti con diplomi stranieri (diplomati in paesi UE: 39,1% e diplomati in paesi extra UE: 33,3%).

Tabella 21

Studenti che svolgono in aggiunta allo studio un'attività retribuita

A prescindere da questo tirocinio o da altri tirocini, ha svolto o svolgerà nell'anno 2018 anche attività retribuite in concomitanza con i suoi studi?		Attività attinente agli studi (%)	Attività non attinente agli studi (%)	Nessuna attività retribuita (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	42,9	42,9	14,3	100,0	7
	Economia	19,8	32,0	48,2	100,0	253
	Scienze della Formazione*	29,2	31,5	39,2	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	16,7	41,7	41,7	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	37,5	8,3	54,2	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	0,0	0,0	100,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	10,0	30,0	60,0	100,0	40
	Laurea triennale	24,7	32,1	43,2	100,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	23,6	31,3	45,1	100,0	450
	Extra-curricolare	16,7	50,0	33,3	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	25,8	35,4	38,8	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	22,4	30,8	46,8	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	15,2	23,9	60,9	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	33,3	0,0	66,7	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	26,3	31,8	41,9	100,0	308
	Italia**	15,1	35,5	49,5	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	21,9	21,9	56,3	100,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	20,8	33,3	45,8	100,0	24
	Non specificato	0,0	0,0	100,0	100,0	1
Totale		23,4	31,8	44,8	100,0	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

4.3 Il giudizio sulle opportunità nel mercato del lavoro

La percezione degli intervistati in merito alle opportunità di lavoro per i laureati del loro corso di studi dell'intervistato (Tabella 22) registra un valore medio del 5,2 (2017: 5,1), quindi molto positivo.

I valori più alti emergono tra gli studenti iscritti alle Facoltà di stampo più "scientifico", ovvero Scienze e Tecnologie Informatiche (valore medio: 5,9) e Scienze e Tecnologie (5,3).

Complessivamente elevati i valori medi dei tirocinanti di Economia e Scienze della Formazione (media: 5,2).

Gli studenti che hanno conseguito la maturità in paesi extraeuropei (6,2) o in Alto Adige (5,4) risultano essere più ottimisti dei loro colleghi che hanno conseguito il diploma in Europa (5,3) o in un'altra regione italiana (4,9).

Tabella 22

Valutazione delle opportunità lavorative di un laureato del proprio percorso di studio

In generale e a prescindere dai Suoi piani concreti: Come valuta le prospettive di un giovane laureato che ha concluso il Suo percorso di studi sul mercato del lavoro? Valori su una scala da "1" (molto male) a "7" (ottimo).		Valore medio	N
Facoltà	Design e Arti	3,7	7
	Economia	5,2	253
	Scienze della Formazione*	5,2	130
	Scienze e Tecnologie	5,3	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	5,9	24
Corso di laurea	Dottorato	1,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	5,0	40
	Laurea triennale	5,3	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	5,2	419
	Extra-curricolare	4,8	43
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	5,4	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	4,9	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	5,3	46
	Diploma di maturità estero (altro)	6,2	6
Totale		5,2	462

* senza Scienze della Formazione Primaria

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Per quanto riguarda la percezione delle opportunità lavorative offerte ai laureati in Alto Adige (Tabella 23) la valutazione è molto buona: valore medio pari a 5,3 (su una scala da 1 a 7).

Rispetto all'elevata valutazione data dagli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche in merito alle opportunità a cui ha accesso un laureato del loro corso di studi (Tabella 22), scende invece parecchio la valutazione complessiva sulle opportunità offerte in Alto Adige (4,8).

Migliora (rispetto ai valori presenti nella tabella precedente) invece di molto la percezione della "bontà" delle offerte di lavoro per laureati in Alto Adige da parte degli studenti diplomati in altre zone d'Italia, con un valore medio pari a 5,6.

I tirocinanti partecipanti all'indagine hanno avuto l'opportunità di motivare rispondendo a una domanda aperta il loro giudizio relativamente al mondo del lavoro altoatesino per laureati.

Gli studenti affermano che l'Alto Adige complessivamente offre buone opportunità di lavoro dopo la laurea. Tuttavia il giudizio dipende dal settore lavorativo a cui po-

trebbero accedere dopo il conseguimento della laurea. Si riscontrano opinioni positive soprattutto per le opportunità offerte dal settore del turismo agli studenti della Facoltà di Economia. I tirocinanti della Facoltà di Design e Arti sono invece più pessimisti riguardo le future opportunità di lavoro in Alto Adige. Questo trova riscontro anche nei risultati riportati nella Tabella 23, in cui i valori più alti sono attribuiti alle Facoltà di Scienze e tecnologie e di Economia: rispettivamente con una media di 5,5 e 5,4, mentre la Facoltà di Design e Arti registra il punteggio più basso (4,3).

Emerge una differenza sostanziale tra gli studenti che frequentano un corso di laurea triennale e gli studenti dei corsi magistrali: i primi presentano un punteggio più alto (5,4) rispetto ai secondi (4,8). Risultati interessanti si notano scorrendo i punteggi medi per luogo in cui è stato conseguito il diploma di maturità: il punteggio più elevato si registra tra gli studenti in possesso di un diploma conseguito in Italia (5,6), il più basso invece si trova tra gli studenti che hanno conseguito la maturità in un altro paese europeo (4,5).

Nel complesso il giudizio sul mercato del lavoro altoatesino è buono, soprattutto nel confronto con le altre regioni italiane: tuttavia, l'Alto Adige "perde" nel confronto internazionale. I tirocinanti ritengono infatti che il mercato del lavoro degli altri paesi europei, soprattutto nei paesi di lingua tedesca, sia più "attraente", in quanto garantisce migliori opportunità di lavoro per laureati e stipendi più alti, ma anche grazie alla maggiore presenza di aziende che operano sul mercato internazionale. Le criticità emerse fanno infatti riferimento a una minore apertura del mercato altoatesino ai laureati, che non sarebbe sempre in grado di valorizzare in modo adeguato la formazione accademica.

Dai commenti emerge il dualismo del bilinguismo: alcuni lo descrivono come un vantaggio in quanto in Alto Adige si apprendono almeno due lingue e questo determina l'opportunità di potersi candidare anche nei paesi tedescofoni; altri percepiscono il bilinguismo in maniera negativa poiché costituisce uno svantaggio per gli studenti provenienti dalle altre regioni italiane e ne riduce la possibilità di accedere ad alcune posizioni lavorative.

Tabella 23

Valutazione delle opportunità lavorative di un laureato in Alto Adige

A prescindere dalla Sua nazionalità, dal Suo indirizzo di studi e dal Suo luogo di residenza: Come valuta complessivamente, il mondo del lavoro altoatesino per i laureati? Valori su una scala da "1" (molto male) a "7" (ottimo).		Valore medio	N
Facoltà	Design e Arti	4,3	7
	Economia	5,4	253
	Scienze della Formazione*	5,1	130
	Scienze e Tecnologie	5,5	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	4,8	24
Corso di laurea	Dottorato	2,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	4,8	40
	Laurea triennale	5,4	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	5,3	450
	Extra-curricolare	5,1	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	5,2	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	5,6	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	4,5	46
	Diploma di maturità estero (altro)	5,0	6
Totale		5,3	462

* senza Scienze della Formazione Primaria

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Attraverso il questionario si è cercato di comprendere anche le prospettive future dei tirocinanti. In particolare si è chiesto in quali zone d'Italia o paesi esteri volessero candidarsi.

Complessivamente il 63,4% degli intervistati intende cercare lavoro principalmente in Italia (Tabella 24), il 29,0% (principalmente) all'estero, il 7,6% lavora già o ha già ricevuto una proposta concreta di lavoro.

È interessante osservare che la maggioranza degli studenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche (54,2%) vorrebbe cercare lavoro soprattutto all'estero. Questa quota è in parte spiegata dalla medio – bassa valutazione attribuita da questi studenti alle opportunità di lavoro in Alto Adige (Tabella 23).

I tirocinanti delle Facoltà di Economia (63,6%) e di Scienze e Tecnologie (79,2%) vorrebbe prioritariamente trovare un'offerta di lavoro compatibile in Italia.

La maggioranza degli studenti provenienti da altri paesi europei (73,9%) e extraeuropei (66,7%) sceglie di candidarsi principalmente all'estero e quindi non considera particolarmente ricco di opportunità accattivanti il mercato del lavoro italiano.

Tabella 24

Paese preferito per la ricerca di lavoro: Italia o estero

Principalmente in quale paese/regione ha intenzione di candidarsi per un impiego?		Italia (%)	Estero (%)	Lavoro già o ho già una proposta concreta di lavoro (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	85,7	14,3	0,0	100,0	7
	Economia	63,6	31,6	4,7	100,0	253
	Scienze della Formazione*	62,3	25,4	12,3	100,0	130
	Scienze e Tecnologie	79,2	14,6	6,3	100,0	48
	Scienze e Tecnologie Informatiche	29,2	54,2	16,7	100,0	24
Corso di laurea	Dottorato	100,0	0,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	60,0	30,0	10,0	100,0	40
	Laurea triennale	63,7	29,0	7,4	100,0	421
Tipologia tirocinio	Curriculare	63,1	29,3	7,6	100,0	450
	Extra-curricolare	75,0	16,7	8,3	100,0	12
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	77,0	12,9	10,0	100,0	209
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	60,7	34,3	5,0	100,0	201
	Diploma di maturità estero (Europa)	17,4	73,9	8,7	100,0	46
	Diploma di maturità estero (altro)	33,3	66,7	0,0	100,0	6
Luogo tirocinio	Alto Adige	69,8	21,4	8,8	100,0	308
	Italia**	62,4	34,4	3,2	100,0	93
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	21,9	65,6	12,5	100,0	32
	Estero senza Paesi tedescofoni	50,0	45,8	4,2	100,0	24
	Non specificato	0,0	100,0	0,0	100,0	1
Totale		63,4	29,0	7,6	100,0	462

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Chi intende cercare lavoro soprattutto in Italia (Tabella 25), lo fa prevalentemente in Alto Adige (71,7%). La quota di studenti che ha svolto il tirocinio in Alto Adige o in paesi di lingua tedesca e che vorrebbe restare in Alto Adige ammonta rispettivamente al 86,5% e al 85,7% ed è quindi molto alta.

La percentuale di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità in Alto Adige e che vorrebbe cercare lavoro in altre regioni del Nord Italia è pressoché irrisoria (4,3%).

Tabella 25

Ricerca di lavoro in Italia

Principalmente in quale paese/regione ha intenzione di candidarsi per un impiego? Effettuare selezione: Alto Adige; Nord Italia; Resto del paese/intero territorio italiano.		Alto Adige (%)	Nord Italia** (%)	Resto del paese/intero territorio italiano (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	66,7	16,7	16,7	100,0	6
	Economia	60,2	26,1	13,7	100,0	161
	Scienze della Formazione*	91,4	7,4	1,2	100,0	81
	Scienze e Tecnologie	73,7	13,2	13,2	100,0	38
	Scienze e Tecnologie Informatiche	100,0	0,0	0,0	100,0	7
Corso di laurea	Dottorato	100,0	0,0	0,0	100,0	1
	Laurea specialistica / magistrale	58,3	41,7	0,0	100,0	24
	Laurea triennale	72,8	16,4	10,8	100,0	268
Tipologia tirocinio	Curriculare	71,5	18,3	10,2	100,0	284
	Extra-curricolare	77,8	22,2	0,0	100,0	9
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	91,9	4,3	3,7	100,0	161
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	45,1	36,1	18,9	100,0	122
	Diploma di maturità estero (Europa)	75,0	25,0	0,0	100,0	8
	Diploma di maturità estero (altro)	50,0	50,0	0,0	100,0	2
Luogo tirocinio	Alto Adige	86,5	7,0	6,5	100,0	215
	Italia**	22,4	58,6	19,0	100,0	58
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	85,7	14,3	0,0	100,0	7
	Estero senza Paesi tedescofoni	33,3	33,3	33,3	100,0	12
	Non specificato	0,0	0,0	0,0	0,0	0
Totale		71,7	18,4	9,9	100,0	293

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

I tirocinanti che vorrebbero candidarsi in paesi esteri prediligono quelli di lingua tedesca (61,7%): Germania, Austria e Svizzera (Tabella 26); ciò vale in particolare per gli studenti della Facoltà di Economia (60,8%) e della Facoltà di Scienze della Formazione (escluse Scienze della Formazione primaria) (72,7%).

Il 21,0% di coloro che vorrebbero candidarsi all'estero sceglie altri paesi europei (in genere nord europei) e l'11,3% paesi extraeuropei (soprattutto America e Australia).

Tabella 26

Ricerca di lavoro all'estero

Dove all'estero ha intenzione di candidarsi?		Paesi tedescofoni (%)	Altro/i paese/i europei (%)	Europa totale o misto (%)	Paesi extra-europei (%)	Non specificato (%)	Totale (%)	N
Facoltà	Design e Arti	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	1
	Economia	60,8	15,2	5,1	11,4	7,6	100,0	79
	Scienze della Formazione*	72,7	18,2	3,0	6,1	0,0	100,0	33
	Scienze e Tecnologie	42,9	28,6	14,3	14,3	0,0	100,0	7
	Scienze e Tecnologie Informatiche	53,8	7,7	0,0	23,1	15,4	100,0	13
Corso di laurea	Laurea specialistica / magistrale	72,7	9,1	0,0	18,2	0,0	100,0	11
	Laurea triennale	60,7	17,2	4,9	10,7	6,6	100,0	122
Tipologia tirocinio	Curriculare	61,8	16,0	4,6	11,5	6,1	100,0	131
	Extra-curricolare	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0	100,0	2
Maturità	Diploma di maturità conseguito in Alto Adige	63,0	11,1	3,7	11,1	11,1	100,0	27
	Diploma di maturità conseguito nel resto d'Italia	49,3	24,6	7,2	11,6	7,2	100,0	69
	Diploma di maturità estero (Europa)	87,9	6,1	0,0	6,1	0,0	100,0	33
	Diploma di maturità estero (altro)	50,0	0,0	0,0	50,0	0,0	100,0	4
Luogo tirocinio	Alto Adige	63,6	16,7	3,0	12,1	4,5	100,0	66
	Italia**	56,3	15,6	6,3	15,6	6,3	100,0	32
	Paesi tedescofoni (D - A - CH)	90,5	4,8	4,8	0,0	0,0	100,0	21
	Estero senza Paesi tedescofoni	18,2	45,5	0,0	9,1	27,3	100,0	11
Totale		61,7	16,5	4,5	11,3	6,0	100,0	133

* senza Scienze della Formazione Primaria **senza Alto Adige

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

5. Conclusioni

5.1 Il quadro resta positivo

Il quadro che emerge da questa indagine è complessivamente positivo:

- il contesto aziendale – l’equità percepita, la possibilità di mettersi alla prova, l’affiancamento da parte del tutor aziendale – rappresenta la base fondamentale per un alto grado di soddisfazione e un’elevata quota di raccomandazione ad altri studenti. Ne è espressione la stabilità della percezione degli studenti di essere una “risorsa” e dell’utilità per sé stessi e per l’azienda;
- i tirocini permettono agli studenti un accesso al mercato del lavoro e una conoscenza dello stesso e delle figure professionali richieste. Inoltre sono orientativi e informativi per le future scelte di vita (non solo professionali)⁶. Il tirocinio offre agli studenti la possibilità di verificare le loro aspettative e di poter riflettere sulla loro futura professione, assumendo in questo senso una finalità tanto orientativa quanto formativa e trasformativa (Mezirow,1991)⁷;
- nel complesso si nota un forte radicamento a livello locale (superiore al passato): la maggior parte dei tirocini sono svolti in Alto Adige e la maggioranza dei tirocinanti che si vorrebbe candidare in Italia sceglierebbe principalmente l’Alto Adige.

La fotografia che emerge da questa indagine delinea l’esperienza di tirocinio, come un *setting* progettato allo scopo di apprendere una pratica: gli studenti apprendono attraverso *il fare* in un contesto che si avvicina molto al mondo della pratica, anche se il loro fare si configura solo come un piccolo contributo sul lavoro⁸. Certamente il tirocinio è un’esperienza controllata, con meno pressioni, distrazioni e rischi rispetto al contesto reale, ma utile per sperimentare la teoria e acquisire formazione e competenze professionali di natura tecnica e trasversale⁹.

⁶ La Libera Università di Bolzano figura ai vertici dei ranking di Almalaurea relativi alle politiche del mercato del lavoro.

⁷ Salerni A. (2016). *Il tirocinio universitario come strumento orientativo/formativo*. Revista Practicum.

⁸ Schön, D. A. (1987). *Educating the Reflective Practitioner: Toward a New Design for Teaching and Learning in the Professions*. San Francisco: Jossey-Bas.

⁹ Salerni A. (2016). *Il tirocinio universitario come strumento orientativo/formativo*. Revista Practicum.

5.2 Le richieste dei tirocinanti

Gli intervistati hanno colto l'opportunità di compilare i campi di risposta aperta, soprattutto quello relativo alla richiesta di illustrare quali conoscenze e competenze dovrebbero essere trasmesse in modo più approfondito nel corso dello studio universitario. Gli studenti che hanno dato risposte valide (ovvero riconducibili a un problema reale) a questa domanda sono 212 su 462 intervistati.

Le risposte sono state analizzate e sono state ricondotte a quattro macro - categorie di competenze: "pratiche", "specifiche", "informatiche" e "trasversali":

- 1- nell'ambito delle competenze **pratiche** sono state incluse le abilità manuali e l'uso di metodi, strumenti o materiali. Alcuni esempi di commenti inseriti in questa categoria sono: *"Più collegamenti tra quanto spiegato e quanto si trova nella pratica e nel mondo lavorativo"*, *"Mehr praxisbezogene Inhalte und Projekte und weniger allgemeine Kurse"*;
- 2- la seconda categoria individuata, le competenze **specifiche**, fa riferimento alla necessità espressa dagli studenti di approfondire o inserire nel piano didattico alcune tematiche inerenti al corso di laurea frequentato: *"Social media Marketing, Event Management, Marketing Aspekte, Kommunikation, Sprachen, Organisation"* *"Trattare gli aspetti politico-sociali del settore turistico e non solo quelli economici"*;
- 3- tra le competenze **informatiche di base** da potenziare figurano soprattutto richieste di approfondimento dei programmi di base. In questa categoria non vengono inclusi i commenti relativi a una esigenza di approfondimento di software specifici per il corso di laurea, quali ad esempio CAD o SPSS. Questi due programmi vengono compresi nella categoria precedente "competenze specifiche".
Esempi di commenti che rientrano nella categoria competenze informatiche di base sono: *"Un corso che aiuti gli studenti ad usare meglio le funzionalità di Excel per facilitare il lavoro"* e *"Die Nutzung von Standardprogrammen wie Word, Excel, PowerPoint"*;
- 4- l'ultima categoria individuata riguarda le competenze **trasversali**, ovvero un insieme di abilità che consentono agli studenti di meglio ambientarsi e orientarsi nel mondo del lavoro, rispondendo così in modo più proficuo alle loro richieste. Tra gli esempi più rappresentativi della categoria si riportano i seguenti: *"Es sollten Pflichtvorlesungen für Kommunikationstechniken und Beratung eingeführt werden"* o l'abilità di lavorare in team (*"Personalmente ritengo di cruciale importanza le abilità legate al lavoro di squadra e collaborazione"*).

Le quattro macro-categorie emerse sono presentate nella Tabella 27 con le relative frequenze percentuali. Come si può vedere, da parte degli studenti c'è maggiore richiesta di approfondimento di competenze pratiche e specifiche (rispettivamente 33,5% e 34,4%), seguono le competenze trasversali con il 25,9% ed infine le competenze infor-

matiche (6,1%). Tra queste ultime figura soprattutto la richiesta di approfondire la conoscenza e l'uso del programma Excel, riconosciuto come strumento spesso richiesto nell'attività lavorativa.

Tabella 27

Competenze e conoscenze da trasmettere

Basandosi sulla sua esperienza di tirocinio: secondo Lei quali conoscenze e competenze dovrebbero essere trasmesse in modo più approfondito nel corso dello studio universitario?	N	%
Competenze pratiche	71	33,5
Competenze specifiche	73	34,4
Competenze informatiche	13	6,1
Competenze trasversali	55	25,9
Totale	212	100,0

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Scorpendo poi i risultati per facoltà, si nota che i tirocinanti della Facoltà di Economia richiedono una didattica più orientata alla pratica (38,8%) e in secondo luogo allo sviluppo di competenze specifiche (30,6%). Più nel dettaglio, è emersa l'esigenza di approfondire le conoscenze di marketing, in particolare il social media marketing, e la contabilità di base. Un altro risultato interessante riguarda gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione: il 32,9% dei rispondenti ritiene necessario porre l'attenzione nel piano didattico allo sviluppo delle competenze trasversali (es. abilità comunicative, conduzione di colloqui con gli utenti).

Tabella 28

Competenze e conoscenze da trasmettere per facoltà

Basandosi sulla sua esperienza di tirocinio: secondo Lei quali conoscenze e competenze dovrebbero essere trasmesse in modo più approfondito nel corso dello studio universitario?	Competenze pratiche (%)	Competenze specifiche (%)	Competenze informatiche (%)	Competenze trasversali (%)	Totale (%)
Design e Arti	0,0	66,7	0,0	33,3	100,0
Economia	38,8	30,6	9,2	21,4	100,0
Scienze della Formazione*	26,6	36,7	3,8	32,9	100,0
Scienze e Tecnologie	37,5	41,7	4,2	16,7	100,0
Scienze e Tecnologie Informatiche	37,5	25,0	0,0	37,5	100,0
Totale	33,5	34,4	6,1	25,9	100,0

* senza Scienze della Formazione Primaria

Fonte: Internship survey unibz 2018

© IPL 2019

Questi suggerimenti dei tirocinanti sono la base di partenza per l'elaborazione di piani di studio e di offerte didattiche migliorative rispetto a quelle già esistenti e già di buon livello.

Grazie al feedback dei tirocinanti attraverso i questionari l'università ha la possibilità di verificare la corrispondenza tra l'offerta formativa e le esigenze del mondo produttivo e lavorativo, ovvero la domanda di professionalità.

L'esperienza di tirocinio può essere proficua anche per le aziende perché esse, insieme all'università, sono ugualmente fondamentali per la formazione del futuro professionista.

Come confermato dai suggerimenti dei tirocinanti è necessario che tra le figure di tutoraggio (tutor accademico7supervisore e tutor aziendale) vi sia collaborazione, ovvero un continuo confronto e scambio di informazioni e di idee, che attualmente non è presente.

Il tutor aziendale potrebbe incentivare un regolare scambio con il tirocinante così da promuovere e consolidare una integrazione con il mondo formativo e arricchirsi professionalmente, godendo delle novità provenienti dal mondo della formazione dall'altro.

Il tutor accademico/supervisore e il tutor aziendale non dovrebbero limitarsi a eseguire compiti organizzativi nelle diverse fasi dell'attività, ma dovrebbero avere competenze orientative e formative e progettare esperienze di apprendimento mirate per i tirocinanti. Quindi il tutor accademico/supervisore dovrebbe: conoscere i profili professionali formati dal corso di laurea ed essere continuamente aggiornato sui cambiamenti del mondo sociale e produttivo; conoscere le aziende che operano nel territorio e i loro sbocchi lavorativi; saper orientare lo studente alla scelta consapevole delle organizzazioni in cui fare esperienza rilevando con competenza i suoi interessi, le sue motivazioni e il suo percorso formativo; saper selezionare la struttura adatta alle richieste e

alle aspettative dello studente; saper predisporre insieme all'azienda e al tirocinante un progetto formativo mirato; saper valutare il percorso formativo e soprattutto supportare lo studente fin dall'avvio del tirocinio, attraverso un'adeguata preparazione ad esso, a riflettere e a rielaborare in modo costruttivo l'esperienza, collegando le conoscenze teoriche con l'esperienza sul campo¹⁰.

5.3 Ulteriore fabbisogno di interventi e indagini

Le valutazioni espresse dai tirocinanti intervistati restano abbastanza stabili nel corso del tempo, seppure con alcune variazioni che sono legate sia alla modifica dei piani di studio che all'evoluzione del mercato del lavoro.

Si è cercato inoltre di generare e inserire nell'analisi più risposte qualitative attraverso una nuova strutturazione delle domande aperte. Soprattutto l'approfondimento di tematiche centrali - quali il trasferimento della teoria sulla pratica o il ruolo del tutor accademico/supervisore universitario con metodi di analisi socio-qualitativa - potrebbe essere un prossimo passo facilitato dall'ampia base di dati, e condurre a nuove conoscenze e azioni pratiche.

Per completare la prospettiva si potrebbe pensare nei prossimi anni ad uno studio che rilevi anche le esperienze maturate dalle strutture ospitanti stesse.

¹⁰ Salerni A. (2016). *Il tirocinio universitario come strumento orientativo/formativo*. Revista Practicum.

6. Bibliografia

IPL . (2016). *Le esperienze di tirocinio degli studenti della Libera Università di Bolzano. I risultati dell'indagine 2015*. Bolzano: IPL | Istituto promozione lavoratori.

Neuberger, C. Weiß, B. Schneider, S. Zeller, M. Gärtner et al. (2016). *Entwicklung von Professionalität – zur Bedeutung von Praktika im Studium*. Wiesbaden: Springer Fachmedien Wiesbaden (EBL-Schweitzer).

Salerni, A. (2016). *Il tirocinio universitario come strumento orientativo/formativo*. Rivista Practicum.

Schön, D. A. (1987). *Educating the Reflective Practitioner: Toward a New Design for Teaching and Learning in the Professions*. San Francisco: Jossey-Bas.

Schubarth, W. (2015). *Beschäftigungsfähigkeit als Bildungsziel an Hochschulen*. In: Bundeszentrale für Politische Bildung (ed): Qualitätssicherung in der Bildung.

Schubarth, W. Speck, K. Ulbricht, J. Dudziak, I. Zylla, B. (2013). *Employability und Praxisbezüge im wissenschaftlichen Studium*. Bonn: Hochschulrektorenkonferenz.